Stille di Primavera





Canta il prunalbo all'alba, allo spuntar del sole, e gioca con gli uccelli di rovo, di bianchi fiori adorno, ancora in boccio: uno solo è fiorito a prima sera quando trillava allor la cinciallegra. Or che marzo è ormai d'inverno sazio, primavera avanza nello spazio e tutt'intorno di fiori indora a sprazzo. Si scolora il ricordo di gennaio greve di neve e dell'inverno breve, ma di ghiaccio. Or mordo il freno della stagione, di questa primavera che m'allevia col cinquettio, all'alba e a sera, di laboriosi pennuti attorno ai nidi sugli alberi fidi della mia magione.